

# MULTIGLAX

## DETERGENTE MULTIUSO IGIENIZZANTE



- ASCIUGA RAPIDAMENTE
- GRADEVOLMENTE PROFUMATO
- NON LASCIA ALONI

### CARATTERISTICHE

Detergente multiuso specifico per la pulizia e lucidatura di specchi, vetri, superfici smaltate e cromate. Pulisce a fondo ed elimina velocemente striature, impronte delle dita e aloni. Con effetto antistatico rallenta il formarsi della polvere. Il prodotto agisce meccanicamente per la rimozione dello sporco, svolge una mera azione meccanica sugli organismi nocivi che vengono rimossi fisicamente dalla superficie trattata ed esplica in tal modo, anche, un'azione igienizzante.

Prodotto consigliato per piani HACCP.

### CAMPO DI APPLICAZIONE

Applicabile su mobili, infissi, laminati in plastica, vetri, metalli, PVC, rivestimenti delle pareti con superficie sintetica e di legno, impregnata, laccata, verniciata, specchi e ogni altra superficie lavabile.

### APPLICAZIONE

Nebulizzare il prodotto su un panno morbido e strofinare la superficie. Asciugare e lucidare senza lasciare residui, in caso di sporco ostinato nebulizzare direttamente sulla macchia da trattare. Agisce in modo meccanico con l'asportazione dello sporco.



### SCHEDA TECNICA

Revisione: 10 del 2017-10



### PRODOTTO AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE



### Avvertenze:

**EUH208** Contiene: MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1); CITRAL; (R) -P-MENTHA-1,8-DIENE Può provocare una reazione allergica.

### CONFEZIONI



Codice: LK060607 EAN: 8002461526046 Box: 6 Flaconi Spray da 750ml Pallet: 100 Box

Codice: LK060205 EAN: 8002461526275 Box: 2 Taniche da 5 kg Pallet: 80 Box



## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: LK06  
Denominazione LIKOR MULTIGLAX  
Nome chimico e sinonimi MISCELA ACQUOSA DI GLICOLI ETERI

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo DETERGENTE MULTIUSO IGIENIZZANTE

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Usi professionali	-	ERC: 8a. PROC: 11, 8b. PC: 35.	-

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale LIBER S.r.l.  
Indirizzo LOC. LE CAMPORA  
Località e Stato 67063 ORICOLA  
ITALIA  
tel. 0863.992040  
fax 0863.992033  
(AQ)

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza info@liberchimica.it

Resp. dell'immissione sul mercato: LIBER S.r.l.

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

LIBER S.r.l. : 0863.992040  
CENTRI ANTIVELENI:  
BERGAMO: 800883300 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1  
FIRENZE: 055-7947819 - Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi - Largo G.A. Brambilla, 3  
FOGGIA: 800183459- Azienda Ospedaliera Universitaria - Viale L. Pinto, 1  
MILANO: 02-66101029 - Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3  
NAPOLI: 081-7472870 - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Via A. Cardarelli, 9  
PAVIA: 0382-24444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via S. Maugeri, 10  
ROMA: 06-49978000 -Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico 155  
ROMA: 06-3054343 - Policlinico A. Gemelli - Largo A. Gemelli, 8  
ROMA: 06-68593726 - Ospedale Pediatrico Bambin Gesù - Piazza Sant'Onofrio, 4

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



# LIBER S.r.l.

## LIKOR MULTIGLAX

Revisione n.1  
Data revisione 08/11/2018  
Nuova emissione  
Stampata il 08/11/2018  
Pagina n. 2 / 11

IT

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**EUH208** Contiene: MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7);

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

### Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Altri componenti: coloranti  
profumi

Conservanti: Miscela a base di: 5-Cloro-2-Metile-2H-Isotiazol-3-One e 2-Metile-2H-Isotiazol-3-One

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	-------------	---------------------------------

#### 2-BUTOSSIETANOLO

CAS	111-76-2	4 ≤ x < 4,5	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
-----	----------	-------------	--

CE 203-905-0

INDEX 603-014-00-0

Nr. Reg. 01-2119475108-36-XXXX

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

CAS	55965-84-9	0 ≤ x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
-----	------------	----------------	--

CE

INDEX 613-167-00-5

Nr. Reg. 01-2120764691-48-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / &gt;&gt;

## 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
TLV-ACGIH	ACGIH 2018	

## 2-BUTOSSIETANOLO

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		PELLE
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	196	40	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
OEL	NLD	100		246		PELLE
TLV	ROU	150	30	250	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	
Orale	26,7			6,3			
	mg/kg bw/d			mg/kg bw/d			
Inalazione	147	426		59	246	1090	98
	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica	89			75		89	125
	mg/kg bw/d			mg/kg bw/d		mg/kg bw/d	mg/kg bw/d

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

## PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7 e Scenario Espositivo - Allegato I del presente documento.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Le proprietà non disponibili o non applicabili non sono pertinenti per la sicurezza e la classificazione del prodotto

Stato Fisico	liquido
Colore	azzurro
Odore	bergamotto Non disponibile
Soglia olfattiva	
pH	7
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	non infiammabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,00
Solubilità	totale
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	non applicabile

**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**2-BUTOSSIETANOLO**

Si decompone per effetto del calore.

**10.2. Stabilità chimica**



# LIBER S.r.l.

## LIKOR MULTIGLAX

Revisione n.1  
Data revisione 08/11/2018  
Nuova emissione  
Stampata il 08/11/2018  
Pagina n. 6 / 11

IT

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

##### 2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

##### 2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

##### 2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

##### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

##### 2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale)

1414 mg/kg Guinea Pig - OECD 401

LD50 (Cutanea)

405 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione)

2,2 mg/l/4h OECD 403 - Rat

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

LD50 (Orale)

4467 mg/kg

LD50 (Cutanea)

> 5000 mg/kg

##### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

**12.1. Tossicità****2-BUTOSSIETANOLO**

LC50 - Pesci	1464 mg/l/96h OECD 203 - Oncorhynchus Mykiss
EC50 - Crostacei	1800 mg/l/48h OECD 202 - Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	911 mg/l/72h OECD 201

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

LC50 - Pesci	0,4 mg/l
EC50 - Crostacei	0,0052 mg/l/48h Skeletonema Costatum (OECD 201)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,22 mg/l/72h Oncorhynchus Mykiss (OECD210)
NOEC Cronica Pesci	0,098 mg/l Oncorhyncus Mykiss (28d)
NOEC Cronica Crostacei	0,00064 mg/l Skeletonema costatum (48h)

**12.2. Persistenza e degradabilità****2-BUTOSSIETANOLO**

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

Rapidamente degradabile

OECD 302B - OECD 303A

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**



# LIBER S.r.l.

## LIKOR MULTIGLAX

Revisione n.1  
Data revisione 08/11/2018  
Nuova emissione  
Stampata il 08/11/2018  
Pagina n. 8 / 11

IT

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

#### 2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,71

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

No, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8 e lo scenario espositivo - Allegato I del presente documento.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Acute Tox. 2</b>	Tossicità acuta, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1C</b>	Corrosione cutanea, categoria 1C
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>H310</b>	Letale per contatto con la pelle.
<b>H330</b>	Letale se inalato.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>ERC</b> 8a	Ampio uso dispersivo indoordi coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
<b>PC</b> 35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
<b>PROC</b> 11	Applicazione spray non industriale
<b>PROC</b> 8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... /&gt;

LEGENDA:- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada  
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service  
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test  
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)  
- CLP: Regolamento CE 1272/2008  
- DNEL: Livello derivato senza effetto  
- EmS: Emergency Schedule  
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici  
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo  
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test  
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose  
- IMO: International Maritime Organization  
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP  
- LC50: Concentrazione letale 50%  
- LD50: Dose letale 50%  
- OEL: Livello di esposizione occupazionale  
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH  
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile  
- PEL: Livello prevedibile di esposizione  
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti  
- REACH: Regolamento CE 1907/2006  
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno  
- TLV: Valore limite di soglia  
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.  
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine  
- TWA: Limite di esposizione medio pesato  
- VOC: Composto organico volatile  
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH  
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

## Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Normativa aggiuntiva utilizzata per questa miscela: Regolamento UE 2018/1480

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:



**LIBER S.r.l.**

**LIKOR MULTIGLAX**

IT

Revisione n.1  
Data revisione 08/11/2018  
Nuova emissione  
Stampata il 08/11/2018  
Pagina n. 11 / 11

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

01 / 08 / 15 / 16.

## ALLEGATO I: SCENARI DI ESPOSIZIONE

Trasferimento di prodotti professionali per mezzo di sistemi dedicati  
(bottiglia / macchina di confezionamento)  
(rif. AISE GEIS.8b.1.a.v1\_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative	
Durata massima	40 minuti/giorno
Condizioni di processo	Processo svolto a temperatura ambiente. Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.
Misure di mitigazione del rischio	
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute	Nessun dispositivo di protezione individuale richiesto.
Consigli di buona pratica	
Non bere, mangiare o fumare durante l'uso dei detersivi.	
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di versamento	Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.
Ulteriori consigli di buona pratica	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.
Misure di protezione ambientale	

Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.

#### Caratteristiche del prodotto

La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.

La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti. Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.

Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti.

La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.

#### Descrittori d'uso

<b>SU22</b>	Uso professionale.
<b>PC35</b>	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.
<b>PROC 8b</b>	Trasferimento di sostanze o preparati (carico / scarico) da / in recipienti / grandi contenitori in siti specificamente dedicati.
<b>ERC8a</b>	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti.  <b>Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.

## Spruzzatura (mediante pompetta / trigger) di un prodotto professionale diluito

(rif. AISE GEIS.11.1.a.v1\_EN) Versione 1.0. maggio 2014

Condizioni operative	
Durata massima	50 minuti/giorno
Condizioni di processo	Processo svolto a temperatura ambiente. Nessun LEV richiesto; sufficiente normale buona aerazione dell'ambiente di lavoro.
Misure di mitigazione del rischio	
Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute	Non sono necessari dispositivi di protezione individuale.
Consigli di buona pratica	
Non bere, mangiare o fumare durante l'uso dei detersivi.	
Lavare le mani dopo l'uso. Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di versamento	Sciacquare e assorbire con panni, spugne o simili.
Ulteriori consigli di buona pratica	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica e adottare buone pratiche di igiene occupazionale, come specificato nella sezione 7 della SDS del prodotto.
Misure di protezione ambientale	
Evitare che sversamenti di prodotto tal quale raggiungano le fogne o le acque superficiali.	

### Caratteristiche del prodotto

La classificazione del prodotto non diluito è riportata nella sezione 2 della SDS e in etichetta.

La classificazione del prodotto è basata sugli ingredienti classificati contenuti. Tutti gli ingredienti classificati contenuti che contribuiscono alla classificazione della miscela sono elencati nella sezione 3 della SDS.

I valori limite rilevanti degli ingredienti in relazione ai quali è stata condotta la valutazione dell'esposizione sono riportati nella sezione 8 della SDS.

Questo prodotto può contenere ingredienti sensibilizzanti che possono scatenare fenomeni allergici, in alcuni soggetti.

La sezione 15 della SDS riporta eventualmente tali allergeni.

### Descrittori d'uso

SU22	Uso professionale.
PC35	Prodotti per il lavaggio e la pulizia.
PROC 11	Spruzzatura non industriale.
ERC8a	Ampio uso dispersivo di ausiliari di processo in sistemi aperti. <b>Se appropriato, può essere applicato lo SpERC AISE 8a.1.a.v2:</b> uso ampiamente dispersivo in prodotti di pulizia e manutenzione, destinati a essere scaricati in un sistema fognario connesso ad un impianto municipalizzato di trattamento.